



Originale

**COMUNE DI SAN GIORGIO CANAVESE**  
Provincia di Torino

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 16 DEL 04/04/2014**

**OGGETTO :**

**TARI: DETERMINAZIONE TARIFFE, RATE DI VERSAMENTO E SCADENZE PER L'ANNO 2014.**

L'anno **duemilaquattordici**, addì **quattro**, del mese di **aprile**, alle ore **diciotto** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
ARRI Guido Massimo - SINDACO	Si
MEZZANO Giovanni - VICE SINDACO	Si
SALANITRO Claudio - CONSIGLIERE	Si
CEFALONI Rodolfo - CONSIGLIERE	Si
MORESCHINI Laura - CONSIGLIERE	Si
COMOGLIO Sergio - CONSIGLIERE	No
MEOTTO Roberto - CONSIGLIERE	No
PEILA Giuseppe - CONSIGLIERE	Si
BINANDO Doloris - CONSIGLIERE	Si
BINANDO Mario - CONSIGLIERE	Si
ALGOSTINO Sergio - CONSIGLIERE	Si
REINERIO Bruno - CONSIGLIERE	Si
ZANUSSO Andrea - CONSIGLIERE	Si
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **Barbato Dr. Susanna** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **ARRI Guido Massimo** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO : TARI: DETERMINAZIONE TARIFFE, RATE DI VERSAMENTO E SCADENZE PER L'ANNO 2014.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Udita la relazione del Sig. Sindaco Presidente;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali per l'anno 2014 è differito al 30 aprile 2014;
- Richiamato quanto stabilito dall'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296 il quale dispone che *"gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013 n. 147 (Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - "Legge di stabilità 2014"), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e all'fruizione di servizi comunali;
- Considerato che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Dato atto che l'art. 1, comma 704, della Legge 27.12.2013 n. 147 ("Legge di Stabilità 2014") ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);
- Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 25.03.2014 avente ad oggetto: "Nomina Funzionario Responsabile della IUC "Imposta Unica Comunale";
- Richiamata la propria precedente Deliberazione n. 12 in data odierna avente ad oggetto: "Regolamento per l'applicazione dell' Imposta Unica Comunale (IUC) - Esame ed approvazione";
- Dato atto che l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 ("Legge di Stabilità 2014") testualmente recita: *"683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili"*;
- Richiamata la propria precedente Deliberazione n. 15 in data odierna avente ad oggetto: "Approvazione piano economico finanziario per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2014";
- Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della TARI dagli articoli 1 e 2 del Decreto Legge 06 marzo 2014 n. 16;
- Richiamato l'art. 1, comma 1, lett. b) del Decreto Legge 06 marzo 2014 n. 16, che testualmente recita: *".... (omissis) Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno"*;
- Richiamato l'art. 45, comma 3, del sopra richiamato Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che testualmente recita: *"3. Il Consiglio Comunale stabilisce le scadenze di pagamento dalla TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato rispetto alla TASI"*;
- Dopo breve discussione vengo stabilite le seguenti scadenze di versamento TARI (tributo servizio rifiuti) per l'anno 2014:
  - n. 3 rate con scadenza: 16/09/2014
  - 16/11/2014

16/02/2015

- Considerato, sotto questo profilo, che l'art. 1, comma 689, della Legge n. 147/2013 rimette all'approvazione di specifici decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze la determinazione delle modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio dei modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;
- Ravvisata l'opportunità di provvedere all'invio da parte del Comune dei modelli di pagamento preventivamente compilati;
- Il Sindaco Presidente pone in votazione il presente punto all'ordine del giorno;
- Dato atto che ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 sono stati acquisiti pareri favorevoli in ordine:
  - alla regolarità tecnica del responsabile dell'ufficio interessato;
  - alla regolarità contabile del responsabile servizi finanziari;

La votazione resa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 11 - Votanti n. 10 - Astenuti n. 1 (Zanusso) ;

Voti favorevoli n. 7 - Voti contrari n. 3 (Algotino, Binando M., Reinerio) ;

Visto l'esito della votazione,

### DELIBERA

1. di determinare per l'anno 2014, per le motivazioni in narrativa esposte, che qui si intendono integralmente richiamate, le tariffe della TARI (Tributo Servizio Rifiuti), come da allegato alla presente che ne diventa parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;
3. di dare atto che sull'importo della TARI, si applica il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19, del D.Lgs. n. 30.12.1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia di Torino;
4. di stabilire le seguenti scadenze di versamento della TARI per l'anno 2014:
  - n. 3 rate con scadenza: 16/09/2014
  - 16/11/2014
  - 16/02/2015
5. di stabilire che, allo scopo di semplificare gli adempimenti dei contribuenti, si provvederà da parte del Comune all'invio dei modelli di pagamento preventivamente compilati;
6. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previsti dalla legge, ossia entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

---

Sulla presente delibera sono espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 da parte dei relativi Responsabili del Servizio.

Parere Tecnico

Favorevole X

Contrario

Lì 27/03/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
VAGINA MARINA

Parere Contabile

Favorevole X

Contrario

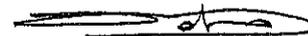
Lì 27/03/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Rag. Marina VAGINA

IL PRESIDENTE  
ARRI Guido Massimo



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Barbato Dr. Susanna



---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio virtuale del Comune per 15 giorni consecutivi

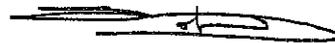
**15 APR 2014**

Con decorrenza dal \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

**15 APR 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Barbato Dr. Susanna



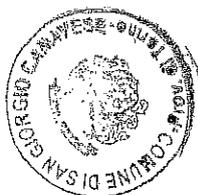
---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

- Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/00
- Divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_  
Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 3° comma del D.Lgs. 267/2000).

il \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Barbato Dr. Susanna





Allegato alla deliberazione del  
Consiglio Comunale n° 16 del 04-04-2014

# Tari

# metodo normalizzato

**SIMULAZIONE CALCOLI COMUNI < 5000 ABITANTI**

**NORD**

**D.P.R. 27 Aprile 1999, n.158**

elaborato dall'Ufficio Studi sulla Tariffa coordinato dalla SISCOM

V.2

## Metodo Normalizzato

per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

**1) Tariffa di riferimento a regime:** deve coprire tutti i costi afferenti al servizio la gestione dei Rifiuti solidi Urbani

$$\text{Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.} = (\text{CG} + \text{CC})n - 1 (1 + \text{Ipn} - \text{Xn}) + \text{CKn}$$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

## 2) Composizione della tariffa di riferimento

### 2.1 Costi operativi di gestione : CG

- a) CGIND **(costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)**
  - spazzamento strade e piazze (CSL)
  - raccolta e trasporto (CRT)
  - trattamento e smaltimento RSU (CTS)
  - altri costi (AC)
- b) CGD **(costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)**
  - costi raccolta differenziata per materiale (CRD)
  - costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

### 2.2 Costi Comuni (CC)

- a) CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)
- b) CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)
- c) CCD costi comuni diversi

### 2.3 Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

# RIPARTIZIONE QUANTITÀ E NON DOMESTICA

## QUANTITÀ TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti ( Kg)

612.630,00

## RIPARTIZIONE UTENZE TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Utenze domestiche

1.190

Utenze non domestiche

206

TOTALE UTENZE

1.396

% Calcolata	% Corretta
85,24	0,00
14,76	0,00
100,00	100,00

## RIPARTIZIONE SUPERFICI TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Superfici utenze domestiche

147.410,00

74,79 %

Superfici utenze non domestiche (somma tabella sottostante)

49.677,00

25,21 %

TOTALE SUPERFICI

197.087,00

100,00 %

## INCIDENZA DATI TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA SUL TOTALE

### Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kc, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MIN	x
MAX	
Ps(%)	

ATTIVITÀ PRODUTTIVE	kg	Kd min	Kd max	Kd prop	kg	tot superf	sup. corretta
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60		886	2.303,60
2 Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51			0,00
3 Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11			0,00
4 Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	3,55	5.575	19.791,25
5 Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79		825	7.251,75
6 Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55			0,00
7 Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82		3.643	28.488,26
8 Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21		3.697	30.352,37
9 Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	4,78	553	2.643,34
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni d	365	7,11	9,12	7,11		5.423	38.557,53
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80		346	3.044,80
12 Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, pa	365	5,90	8,50	5,90		380	2.242,00
13 Carrozzeria, autoricambi, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55			0,00
14 Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50			0,00
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50		22.916	103.122,00
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67		923	36.615,41
17 Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82		671	20.009,22
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimenta	365	14,43	19,55	14,43		842	12.150,06
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59		1.765	22.221,35
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72		182	8.054,64
21 Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56			0,00
sc1 eventuale sub categoria 1	365			0,00			0,00
sc2 eventuale sub categoria 2	365			0,00			0,00
sc3 eventuale sub categoria 3	365			0,00			0,00
sc4 eventuale sub categoria 4	365			0,00			0,00
sc5 eventuale sub categoria 5	365			0,00			0,00
g1 Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	0	17,80	29,16	17,80		668	0,00
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0	79,34	121,76	79,34			0,00
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0	59,64	102,94	59,64			0,00
g4 Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	0	57,40	113,56	57,40		402	0,00
						49.677	336.847,58

Aumento utenze giornaliere (<=100%) 100,00

quindi Irnd ( Incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

Irnd = Sommatória Stot * Kc / Qtot. rifiuti * 100	% calcolata	% corretta
336.847,58 / 612.630,00 * 100	54,98	49,00

### Ripartizione QTA rifiuti prodotti tra utenze domestiche e utenze non domestiche

TOTALE RIFIUTI PRODOTTI (Kg)	<b>612.630,00</b>
QTA rifiuti NON domestici (Kg)	300.188,70
QTA rifiuti domestici (Kg)	312.441,30

## Metodo Normalizzato

Pareggio di bilancio

### costi

#### 3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

##### La parte Fissa TF deve coprire i costi di:

. Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	43.760,00
. Costi ammin. accertamenti/riscoss./contenz.(CARC)	8.000,00
. Costi generali di gestione (CGG)	57.032,00
. Costi comuni diversi (CCD)	5.026,00
. Altri costi (AC)	9.763,00
. Costi d'uso del capitale, ammort. accant. ecc. (CK)	25.586,00
<b>Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK</b>	<b>149.167,00</b>
<b>Quota per Istituti Scolastici</b>	
<b>Totali costi fissi</b>	<b>149.167,00</b>

##### La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

. Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	53.239,00
. Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	76.895,00
. Costi di raccolta differenziata (CRD)	147.954,00
. Costo di trattamento e riciclo (CTR)	45.467,00
<b>Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR</b>	<b>323.555,00</b>
<b>Contributi Differenziata</b>	<b>39.722,00</b>
<b>Totali costi variabili</b>	<b>283.833,00</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>433.000,00</b>

frd

**Metodo Normalizzato**

**3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile**

**Ripartizione Costi fissi tra utenze domestiche e non domestiche**

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

	Importo	% Calcolata	% Corretta
TOTALE COSTI FISSI (in base a % N.Ut)	149.167,00		
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	127.155,25	85,24	0,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	22.011,75	14,76	0,00

**Ripartizione Costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche**

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI (in base a %Rifiuti)	283.833,00		
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	144.754,83	45,02	51,00
Costi variabili attribuiti alle utenze NON domestiche	139.078,17	54,98	49,00

# ARTICOLAZIONE TARIFFA A REGIME

## Utenze Domestiche

### parte Fissa

è calcolata dalla superficie  $\cdot$  correttivo n. componenti nucleo

### parte Variabile

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo, correte da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

## utenze NON Domestiche

### parte Fissa

La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella categorie)

### parte Variabile

Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m<sup>2</sup> che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)



Nota: valorizzare la colonna sup. (p. fissa) per applicare la riduzione sulla parte fissa, valorizzare la colonna sup. (p. variab.) per applicare la riduzione sulla parte variabile

ATTIVITA' PRODUTTIVE	tot. superi	Riduz. 1	10,00%	Riduz. 2	30,00%	Riduz. 3	0,00%	Riduz. 4	0,00%	Riduz. 5	0,00%	superi (p.fissa)	superi (p.vari)
		Sup. (p.fissa)	Sup. (p.variab.)										
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	886											886	886
2 Campeggi, distributori carburanti	0											0	0
3 Stabilimenti balneari	0											0	0
4 Esposizioni, autosaloni	5.575											5.575	5.575
5 Alberghi con ristorante	825											825	825
6 Alberghi senza ristorante	0											0	0
7 Case di cura e riposo	3.643											3.643	3.643
8 Uffici, agenzie, studi professionali	3.697											3.697	3.697
9 Banche ed istituti di credito	553											553	553
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrame	5.423											5.423	5.423
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurificenze	346											346	346
12 Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro	380											380	380
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0											0	0
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0											0	0
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	22.916											22.916	22.916
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	923											923	923
17 Bar, caffè, pasticceria	671											671	671
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	842											842	842
19 Plurificenze alimentari e/o miste	1.765											1.765	1.765
20 Ortofrutta, peschiere, fiori e piante	162											162	162
21 Discoteche, night club	0											0	0
sc1 eventuale sub-categoria 1	0											0	0
sc2 eventuale sub-categoria 2	0											0	0
sc3 eventuale sub-categoria 3	0											0	0
sc4 eventuale sub-categoria 4	0											0	0
sc5 eventuale sub-categoria 5	0											0	0
g1 Utenze giornaliere: Banchi di mercato bent durevoli	668											668	668
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0											0	0
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0											0	0
g4 Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	402											402	402
	49.677											49.677	49.677

Descrizione Riduzione 1 Non Dom.
Descrizione Riduzione 2 Non Dom.
Descrizione Riduzione 3 Non Dom.
Descrizione Riduzione 4 Non Dom.
Descrizione Riduzione 5 Non Dom.

## Metodo Normalizzato

### 4) Articolazione della Tariffa a Regime Utenze Domestiche

#### 4.1) Calcolo della parte Fissa della Tariffa

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S) = Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento

$$Quf = Ctudf / \text{Somatoria } S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

Utenze	comp.n.f.	superficie	Ka	superficie adatt.
404	1	42.487	0,84	35.689,08
378	2	47.799	0,98	46.843,02
215	3	28.713	1,08	31.010,04
159	4	22.470	1,16	26.065,20
27	5	4.337	1,24	5.377,88
7	6 e magg	1.604	1,30	2.085,20
1.190		147.410		147.070,42

Tariffa al mq superficie adatt.	Gettito totale
0,72625	30.856,35
0,84730	40.499,90
0,93376	26.810,91
1,00292	22.535,66
1,07209	4.649,65
1,12396	1.802,84
Quf*Ka	127.155,31

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

$$Quf = Ctuf / \text{Somatoria } S(n) * Ka(n)$$

127.155,25	/	147.070,42	=	<b>0,86459</b>
				Quf €/m2

# Metodo Normalizzato

## 4.2) Calcolo della parte Variabile Utenze Domestiche

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S) = Quv * Kb * Cu$$

definizioni

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiar

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Quv = Qtot / \text{Somatoria di } (N(n) * Kb(n))$$

PORRE UNA "X" A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MINIMO	X
MEDIO	
MASSIMO	
Ps(%)	

Per il Calcolo del Quv Tabella 2 - coeff. Per l'attribuzione della parte variabile della tariffa ut.domestiche

comp.n.f.	Kbmin	Kbmed	Kbmax	Kb	n-nuclei (*)	N(n)*Kb
1	0,6	0,8	1,0	0,6	386,20	231,72 (*)
2	1,4	1,6	1,8	1,4	369,00	516,60 (*)
3	1,8	2,0	2,3	1,8	208,60	375,48 (*)
4	2,2	2,6	3,0	2,2	155,00	341,00 (*)
5	2,9	3,2	3,6	2,9	26,80	77,72 (*)
6 e magg	3,4	3,7	4,1	3,4	6,60	22,44 (*)
					1152,20	1564,96

Quv*Cu*Kb	
tv x nucleo	tot gettito
55,49848	21.433,51
129,49645	47.784,19
166,49543	34.730,95
203,49442	31.541,63
268,24264	7.188,90
314,49138	2.075,64
	144.754,82

(\*) : (Numero nuclei conteggiati al netto delle detrazioni come da tabella Esenzioni)

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				<b>Quv</b>	
312.441,30	/	1.564,96	=	199,64811	
Kg					

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				<b>Cu</b>	
144.754,83	/	312.441,30	=	0,46330	
€/Kg					

# Metodo Normalizzato

## 4.3) Calcolo della parte Fissa della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MIN	X
MAX	
Ps(%)	

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc min	Kc max	Kc prop	Kc	tot.superf.	sub.corretta	ta. a mq.	tot.garfito
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	0,51	886	451,86	0,19902	176,33
2 Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,80	0	0,00	0,31219	0,00
3 Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,38	0	0,00	0,14829	0,00
4 Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,43	5.675	2.397,25	0,16780	935,50
5 Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	1,07	825	882,75	0,41756	344,48
6 Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0,80	0	0,00	0,31219	0,00
7 Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	1,00	3.643	3.643,00	0,39024	1.421,64
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	1,13	3.697	4.177,61	0,44097	1.630,27
9 Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,58	553	320,74	0,22634	125,17
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri b	0,87	1,11	0,87	1,11	5.423	6.019,53	0,43317	2.349,05
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	1,52	346	525,92	0,59316	205,23
12 Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricist	0,72	1,04	0,72	1,04	680	395,20	0,40585	154,22
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	1,16	0	0,00	0,45268	0,00
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,91	0	0,00	0,35512	0,00
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	1,09	22.916	24.978,44	0,42536	9.747,56
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	4,84	928	4.467,32	1,88876	1.743,32
17 Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	3,64	671	2.442,44	1,42047	953,13
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi altr	1,76	2,38	1,76	2,38	842	2.003,96	0,92877	782,02
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	1,54	765	2.718,10	0,60097	1.060,71
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	6,06	162	981,72	2,36485	383,11
21 Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	1,04	0	0,00	0,40585	0,00
sc1 eventuale sub-categoria 1			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc2 eventuale sub-categoria 2			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc3 eventuale sub-categoria 3			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc4 eventuale sub-categoria 4			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc5 eventuale sub-categoria 5			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
g1 Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	2,18	3,56	2,18	1,78	668	0,00	0,69463	0,00
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9,68	14,84	9,68	4,84	0	0,00	1,88876	0,00
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	7,28	12,56	7,28	3,64	0	0,00	1,42047	0,00
g4 Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	7,00	13,84	7,00	6,92	402	0,00	2,70045	0,00
					49.677	56.405,84		22.011,75

quindi il Qapf ( quota unitaria €/m2) risulta essere di:

$$Qapf = Ctfund / \text{Somatoria Stot} * Kc$$

22.011,75	/	56.405,84	=	<b>0,39024</b>
				€/m2

**Qapf**

# Metodo Normalizzato

## 4.4) Calcolo parte Variabile della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.

**Cu**

139.078,17	/	336.847,58	=	<b>0,41288</b>
------------	---	------------	---	----------------

€/Kg

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kd	tot.superf.
1 Musel, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	886
2 Campeggi, distributori carburanti	5,51	0
3 Stabilimenti balneari	3,11	0
4 Esposizioni, autosaloni	3,55	5.575
5 Alberghi con ristorante	8,79	825
6 Alberghi senza ristorante	6,55	0
7 Case di cura e riposo	7,82	3.643
8 Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	3.697
9 Banche ed Istituti di credito	4,78	553
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	5.423
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	346
12 Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	380
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	0
14 Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	0
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	22.916
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	923
17 Bar, caffè, pasticceria	29,82	671
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	842
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	1.765
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	162
21 Discoteche, night club	8,56	0
sc1 eventuale sub-categoria 1	0,00	0
sc2 eventuale sub-categoria 2	0,00	0
sc3 eventuale sub-categoria 3	0,00	0
sc4 eventuale sub-categoria 4	0,00	0
sc5 eventuale sub-categoria 5	0,00	0
g1 Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	17,80	668
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	79,34	0
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	69,64	0
g4 Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	57,40	402
		49.077

tariffa v/m2	tot.gettito	Kg Teorici
1,07349	951,11	2.303,60
2,27498	0,00	0,00
1,28408	0,00	0,00
1,46573	8.171,44	19.791,25
3,62923	2.994,11	7.251,75
2,70437	0,00	0,00
3,22873	11.762,28	28.488,26
3,38976	12.531,94	30.352,37
1,97357	1.091,39	2.643,34
2,93559	15.919,69	38.557,53
3,63336	1.257,14	3.044,80
2,43600	925,68	2.242,00
3,11726	0,00	0,00
1,44509	0,00	0,00
1,85797	42.577,18	103.122,00
16,37901	15.117,83	36.615,41
12,31213	8.261,44	20.009,22
5,95788	5.016,54	12.150,06
5,19818	9.174,79	22.221,35
20,52847	3.325,61	8.054,64
3,53427	0,00	0,00
0,00000	0,00	0,00
0,00000	0,00	0,00
0,00000	0,00	0,00
0,00000	0,00	0,00
0,00000	0,00	0,00
7,34929	0,00	0,00
32,75803	0,00	0,00
24,62426	0,00	0,00
23,69940	0,00	0,00
	139.078,17	336.847,58

# Metodo Normalizzato

## Riepilogo delle tariffe per utenze domestiche

Tariffa fissa al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TFd \text{ al mq} = Quf * Ka(n)$$

comp. n. f.	Ka	Quf	Tf al mq
1	0,84	0,86459	0,72625
2	0,98	0,86459	0,84730
3	1,08	0,86459	0,93375
4	1,16	0,86459	1,00292
5	1,24	0,86459	1,07209
6 e mag	1,30	0,86459	1,12396

Tariffa variabile al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TVd(n,S) = Quv * Kb * Cu$$

comp. n. f.	Kb	Cu	Quv	Tv per comp.
1	0,60	0,46330	199,64811	55,49848
2	1,40	0,46330	199,64811	129,49645
3	1,80	0,46330	199,64811	166,49543
4	2,20	0,46330	199,64811	203,49442
5	2,90	0,46330	199,64811	268,24264
6 e mag	3,40	0,46330	199,64811	314,49137

# Metodo Normalizzato

**Una famiglia di n. 1 componenti  
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,86459	100,00	0,84	=	72,63
	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	199,64811	0,60	0,46330	=	55,50

Totale € **128,12**

**Una famiglia di n. 2 componenti  
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,86459	100,00	0,98	=	84,73
	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	199,64811	1,40	0,46330	=	129,50

Totale € **214,23**

**Una famiglia di n. 3 componenti  
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,86459	100,00	1,08	=	93,38
	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	199,64811	1,80	0,46330	=	166,50

Totale € **259,87**

**Una famiglia di n. 4 componenti  
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,86459	100,00	1,16	=	100,29
	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	199,64811	2,20	0,46330	=	203,49

Totale € **303,79**

**Una famiglia di n. 5 componenti  
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,86459	100,00	1,24	=	107,21
	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	199,64811	2,90	0,46330	=	268,24

Totale € **375,45**

**Una famiglia di n. 6 o più componenti  
con una abitazione di n. 100 m2**

pagherà:

	Quf	m2	ka		
Tariffa Parte Fissa	0,86459	100,00	1,30	=	112,40
	Quv	kb	cu		
Tariffa Parte Variabile	199,64811	3,40	0,46330	=	314,49

Totale € **426,89**

# Metodo Normalizzato utenze non domestiche

## Una Banca

con una superficie di n. 100 m2

Pagherà:

	Qapf	Sup	Kc	=	
Tariffa Parte Fissa	0,39024	100,00	0,58	=	22,63

	Cu	Sup	Kd	=	
Tariffa Parte Variabile	0,41288	100,00	4,78	=	197,36

Totale € **219,99**

## Un Ufficio

con una superficie di n. 100 m2

Pagherà:

	Qapf	Sup	Kc	=	
Tariffa Parte Fissa	0,39024	100,00	1,13	=	44,10

	Cu	Sup	Kd	=	
Tariffa Parte Variabile	0,41288	100,00	8,21	=	338,98

Totale € **383,07**

## Un Bar

con una superficie di n. 100 m2

Pagherà:

	Qapf	Sup	Kc	=	
Tariffa Parte Fissa	0,39024	100,00	3,64	=	142,05

	Cu	Sup	Kd	=	
Tariffa Parte Variabile	0,41288	100,00	29,82	=	1.231,21

Totale € **1.373,26**

# Piano finanziario gestione Tari

## Entrate

## Costi

	parte fissa	parte variabile	totale		parte fissa	parte variabile	totale
<b>Utenze Domestiche</b>	<b>127.155,31</b>	<b>144.754,82</b>		Costi di gestione			
Totale Utenze Domestiche			271.910,13	Costi Comuni - CC			
Utenze non domestiche							
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	176,33	951,11	1.127,45	CARC-Costi amministrativi di accertamento, riscoss.	8.000,00		
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00	CGG-Costi generali di gestione	57.032,00		
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	CCD-Costi comuni diversi	5.026,00		
Esposizioni, autosaloni	935,50	8.171,44	9.106,94	<b>Totale Costi comuni</b>	<b>70.058,00</b>	<b>0,00</b>	<b>70.058,00</b>
Alberghi con ristorante	344,48	2.994,11	3.338,60	Costi operativi di gestione - CG			
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00	Costi di gestione ciclo servizi - CGIND			
Casa di cura e riposo	1.421,64	11.762,28	13.183,92	CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade	43.760,00		
Uffici, agenzie, studi professionali	1.630,27	12.531,94	14.162,20	GRT-Costi di raccolta e trasporto RSU		53.239,00	
Banche ed istituti di credito	125,17	1.091,39	1.216,55	CTS-Costi di trattamento e smaltimento RSU		76.895,00	
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferram.	2.349,05	15.919,69	18.268,75	AC-Altri costi	9.763,00		
Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	205,23	1.257,14	1.462,38	<b>Totale costi ciclo servizi - CGIND</b>	<b>53.523,00</b>	<b>130.134,00</b>	<b>183.657,00</b>
Attività artigianali tipo botteghe ( falegnameria, idraulico, fabbr	154,22	925,68	1.079,90	Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD			
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00	CRD-Costi di raccolta differenziata per materiale		147.954,00	
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	CTR-Costi di trattamento e riciclo		45.467,00	
Attività artigianali di produzione beni specifici	9.747,56	42.577,18	52.324,73	<b>Totale Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD</b>	<b>0,00</b>	<b>193.421,00</b>	<b>193.421,00</b>
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.743,32	15.117,83	16.861,15	<b>Totale costi di gestione</b>	<b>123.581,00</b>	<b>323.555,00</b>	<b>447.136,00</b>
Bar, caffè, pasticceria	953,13	8.261,44	9.214,57				
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	782,02	5.016,54	5.798,56	Costi di uso capitale dell'anno - KC			
Plurilicenze alimentari e/o miste	1.060,71	9.174,79	10.235,49	Ammortamenti	25.586,00		
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	383,11	3.325,61	3.708,72	Accantonamenti	0,00		
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00	Renumeraazione capitali	0,00		
eventuale sub-categoria 1	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 2	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 3	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 4	0,00	0,00	0,00	<b>Totale costi di capitale</b>	<b>25.586,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25.586,00</b>
eventuale sub-categoria 5	0,00	0,00	0,00	Quote per istituti scolastici	0,00		
Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	Contributi differenziata		-39.722,00	
Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pu	0,00	0,00	0,00				
Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00				
Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00				
Totale Entrate	220.011,75	139.078,17	359.089,92	<b>Totale Utenze istituti scolastici</b>	<b>0,00</b>	<b>-39.722,00</b>	<b>-39.722,00</b>
Totale Entrate	149.767,06	283.822,99	433.589,05	<b>Totale Costi</b>	<b>149.167,00</b>	<b>283.833,00</b>	<b>433.000,00</b>

PERCENTUALE COPERTURA

100,00

# Metodo Normalizzato

## Calcolo componente Servizi

*BO*

	Domestica	NonDomestica	Totale
Importo componente servizi	44.223,00	14.582,10	<b>58.805,10</b>

### a) Utenze domestiche

comp.n.f.	Superficie	Tariffa componente servizi	Importo componente servizi
1	42.487	0,30	12.746,10
2	47.799	0,30	14.339,70
3	28.713	0,30	8.613,90
4	22.470	0,30	6.741,00
5	4.337	0,30	1.301,10
6 e magg	1.604	0,30	481,20
	<b>147.410</b>		<b>44.223,00</b>

### b) Utenze non domestiche

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	Superficie	Tariffa componente servizi	Importo componente servizi
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	886	0,30	265,80
2	Campeggi, distributori carburanti	0	0,30	0,00
3	Stabilimenti balneari	0	0,30	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	5.575	0,30	1.672,50
5	Alberghi con ristorante	825	0,30	247,50
6	Alberghi senza ristorante	0	0,30	0,00
7	Case di cura e riposo	3.643	0,30	1.092,90
8	Uffici, agenzie, studi professionali	3.697	0,30	1.109,10
9	Banche ed istituti di credito	553	0,30	165,90
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	5.423	0,30	1.626,90
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	345	0,30	103,80
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	380	0,30	114,00
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0	0,30	0,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0	0,30	0,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	22.916	0,30	6.874,80
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	923	0,30	276,90
17	Bar, caffè, pasticceria	671	0,30	201,30
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	842	0,30	252,60
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1.765	0,30	529,50
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	162	0,30	48,60
21	Discoteche, night club	0	0,30	0,00
sc1	eventuale sub-categoria 1	0	0,30	0,00
sc2	eventuale sub-categoria 2	0	0,30	0,00
sc3	eventuale sub-categoria 3	0	0,30	0,00
sc4	eventuale sub-categoria 4	0	0,30	0,00
sc5	eventuale sub-categoria 5	0	0,30	0,00
g1	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	668	0,30	0,00
g2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0	0,30	0,00
g3	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0	0,30	0,00
g4	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	402	0,30	0,00
		<b>49.677</b>		<b>14.582,10</b>

80

NORD	X
CENTRO	
SUD	

	NORD	CENTRO	SUD
1	0,84	0,82	0,75
2	0,98	0,92	0,88
3	1,08	1,03	1,00
4	1,16	1,10	1,08
5	1,24	1,17	1,11
6 o più	1,30	1,21	1,10

0,84
0,98
1,08
1,16
1,24
1,30

Categoria	NORD		CENTRO		SUD		Utilizzato	
	min	max	min	max	min	max	min	max
1	0,32	0,51	0,34	0,66	0,29	0,52	0,32	0,51
2	0,67	0,80	0,70	0,85	0,44	0,74	0,67	0,80
3	0,38	0,63	0,43	0,62	0,66	0,75	0,38	0,63
4	0,30	0,43	0,23	0,49	0,34	0,52	0,30	0,43
5	1,07	1,33	1,02	1,49	1,01	1,55	1,07	1,33
6	0,80	0,91	0,65	0,85	0,85	0,99	0,80	0,91
7	0,95	1,00	0,93	0,96	0,89	1,20	0,95	1,00
8	1,00	1,13	0,76	1,09	0,90	1,05	1,00	1,13
9	0,55	0,58	0,48	0,53	0,44	0,63	0,55	0,58
10	0,87	1,11	0,86	1,10	0,94	1,16	0,87	1,11
11	1,07	1,52	0,86	1,20	1,02	1,52	1,07	1,52
12	0,72	1,04	0,68	1,00	0,78	1,06	0,72	1,04
13	0,92	1,16	0,92	1,19	0,91	1,45	0,92	1,16
14	0,43	0,91	0,42	0,88	0,41	0,86	0,43	0,91
15	0,55	1,09	0,53	1,00	0,67	0,95	0,55	1,09
16	4,84	7,42	5,01	9,29	5,54	8,18	4,84	7,42
17	3,64	6,28	3,83	7,33	4,38	6,32	3,64	6,28
18	1,76	2,38	1,91	2,66	0,57	2,80	1,76	2,38
19	1,54	2,61	1,13	2,39	2,14	3,02	1,54	2,61
20	6,06	10,44	6,58	10,89	0,34	10,88	6,06	10,44
21	1,04	1,64	1,00	1,58	1,02	1,75	1,04	1,64
sc1								
sc2								
sc3								
sc4								
sc5								
g1	1,09	1,78	1,08	1,59	1,19	1,67	1,09	1,78
g2	4,84	7,42	5,01	9,29	5,54	8,18	4,84	7,42
g3	3,64	6,28	3,83	7,33	4,38	6,32	3,64	6,28
g4	3,50	6,92	3,48	6,58	3,35	8,24	3,50	6,92

Categoria	NORD		CENTRO		SUD		Utilizzato	
	min	max	min	max	min	max	min	max
1	2,60	4,20	2,93	5,62	2,54	4,55	2,60	4,20
2	5,51	6,55	5,95	7,20	3,83	6,50	5,51	6,55
3	3,11	5,20	3,65	5,31	5,80	6,64	3,11	5,20
4	2,50	3,55	1,95	4,16	2,97	4,55	2,50	3,55
5	8,79	10,93	8,66	12,65	8,91	13,64	8,79	10,93

6	6,55	7,49	5,52	7,23	7,51	8,70	6,55	7,49
7	7,82	8,19	7,88	8,20	7,80	10,54	7,82	8,19
8	8,21	9,30	6,48	9,25	7,89	9,26	8,21	9,30
9	4,50	4,78	4,10	4,52	3,90	5,51	4,50	4,78
10	7,11	9,12	7,28	9,38	8,24	10,21	7,11	9,12
11	8,80	12,45	7,31	10,19	8,98	13,34	8,80	12,45
12	5,90	8,50	5,75	8,54	6,85	9,34	5,90	8,50
13	7,55	9,48	7,82	10,10	7,98	12,75	7,55	9,48
14	3,50	7,50	3,57	7,50	3,62	7,53	3,50	7,50
15	4,50	8,92	4,47	8,52	5,91	8,34	4,50	8,92
16	39,67	60,88	42,56	78,93	48,74	71,99	39,67	60,88
17	29,82	51,47	32,52	62,31	38,50	55,61	29,82	51,47
18	14,43	19,55	16,20	22,57	5,00	24,68	14,43	19,55
19	12,59	21,41	9,60	20,35	18,80	26,55	12,59	21,41
20	49,72	85,60	55,94	92,55	3,00	95,75	49,72	85,60
21	8,56	13,45	8,51	13,42	8,95	15,43	8,56	13,45
sc1								
sc2								
sc3								
sc4								
sc5								
g1	8,90	14,58	9,90	14,63	10,45	14,69	8,90	14,58
g2	39,67	60,88	42,56	78,93	48,74	71,99	39,67	60,88
g3	29,82	51,47	32,52	62,31	38,50	55,61	29,82	51,47
g4	28,70	56,78	32,00	60,50	29,50	72,55	28,70	56,78